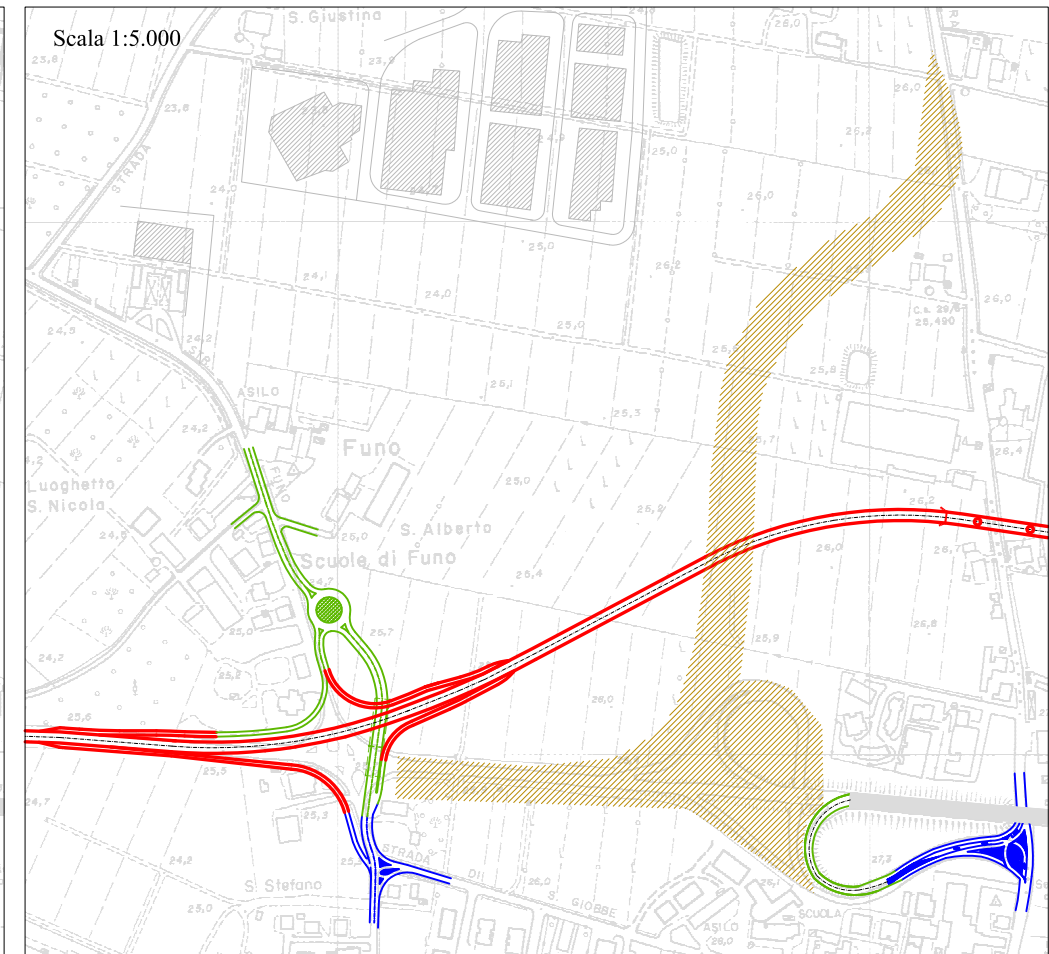
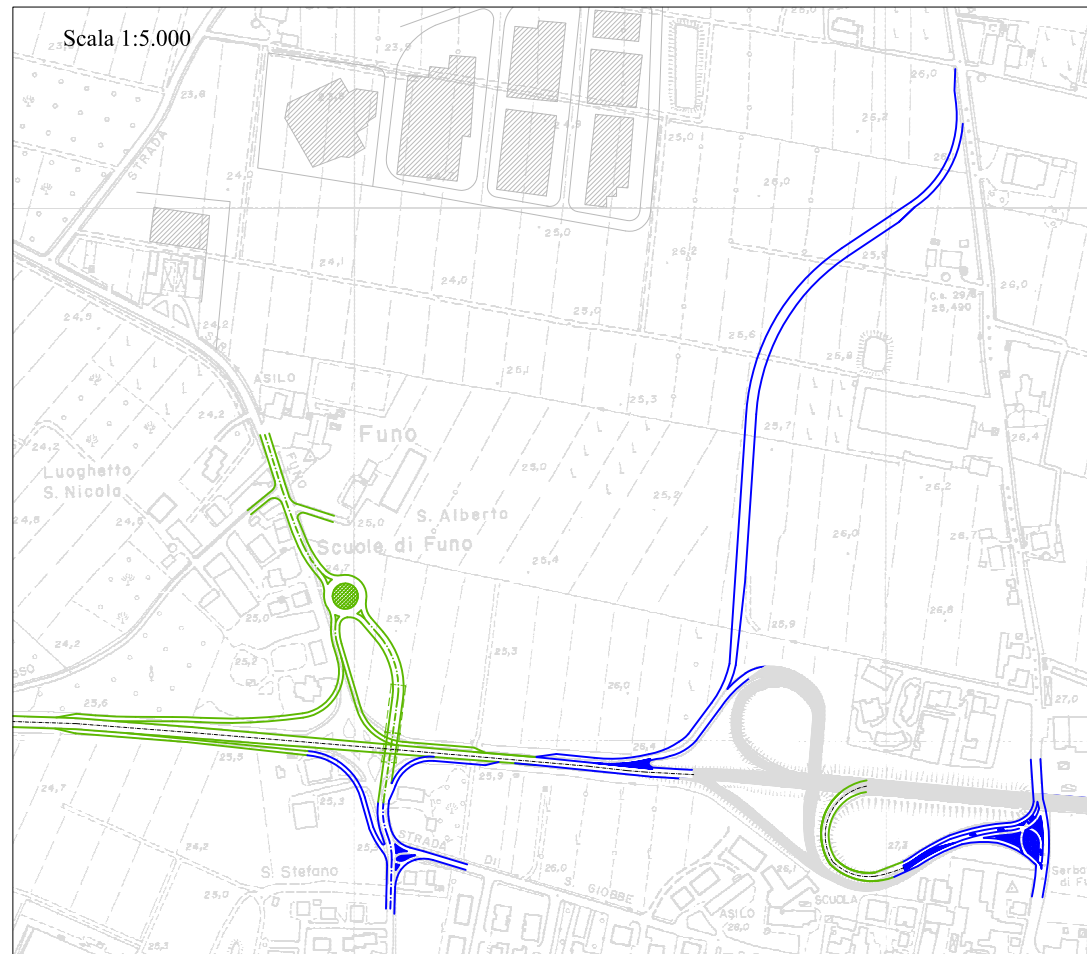
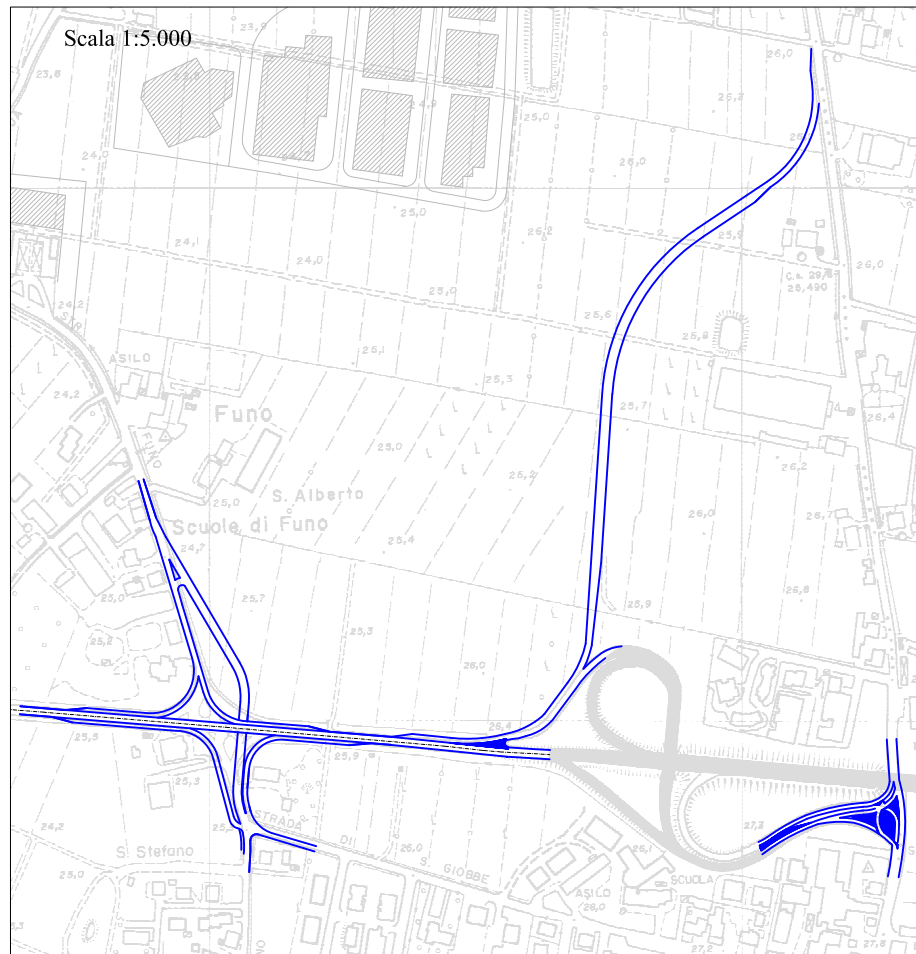


KEY PLAN
Scala 1:35.000

LEGENDA	
INTERVENTI PREVISTI NEL PROTOCOLLO DI INTESA Provincia di Bologna (Progetto Nuova Galliera)	
ASSETTO DI MINIMA	
ASSETTO BASE	
TRATTI DA DISMETTERE	
VIABILITA' ESISTENTE NECESSARIA AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA	



1. PROGETTO ATTUALE

Gli interventi attualmente presenti nel progetto preliminare del 1° stralcio del primo lotto della Nuova Galliera fanno riferimento ai contenuti presenti nel Protocollo d'Intesa "Nuova Galliera-Trasversale di Pianura-Galliera-Passante Nord" stipulato nel 2005 fra la Provincia di Bologna ed i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e Galliera, nonché l'Associazione Intercomunale Reno Galliera. Tale progetto prevede l'eliminazione del semaforo posto all'incrocio tra la Trasversale di Pianura e via Funo, tramite la realizzazione di un sottopasso, e la razionalizzazione dello svincolo attuale tra la SP3 e la SP4 Galliera, nonché la costruzione di un nuovo asse stradale denominato "braccetto" di collegamento monodirezionale tra la via Galliera (direzione sud) e la SP3 (direzione ovest). Gli interventi riportati in questa immagine fanno riferimento alla tavola 3C.1 allegata al suddetto Protocollo d'Intesa.

2. ASSETTO DI MINIMA

Con l'esecuzione del presente Sudio di Fattibilità si è reso necessario un approfondimento del progetto presente nel Protocollo d'Intesa a seguito della previsione di localizzare la variante alla SP3 non più in corrispondenza del tracciato del Passante Nord ma più a sud. La variante prevede lo sfioramento dall'attuale SP3 proprio in corrispondenza del progettato sottopasso di Funo, da cui la necessità di progettare lo scatolare su Via Funo con una lunghezza sufficiente all'attraversamento futuro della nuova infrastruttura. Le rampe di accesso dalla via Funo alla SP3 sono state riprogettate tenendo conto del futuro ampliamento a 4 corsie della nuova SP3. Dall'analisi delle manovre di svolta dell'intersezione fra il sottopasso di via Funo e le rampe di accesso posizionate a nord della SP3, si sono evidenziate delle problematiche rispetto ad alcune manovre di svolta da cui l'esigenza di introdurre una rotonda al fine di migliorare il livello di sicurezza dell'intersezione.

3. ASSETTO BASE

Una volta terminati gli interventi descritti nell'assetto di minima, il nuovo assetto infrastrutturale viene completato con la realizzazione della SP3 a due corsie per senso di marcia lungo il corridoio lasciato a disposizione per la realizzazione dell'intervento. In tale ipotesi risultano significativi gli interventi di demolizione sia del tratto di SP3 che da Via Funo arriva all'innesto della rampa di accesso della SP4, che del progettato braccetto monodirezionale in quanto non più funzionali al nuovo disegno infrastrutturale. Nel primo caso la demolizione interessa l'intero svincolo a trombetta e dovrà essere accompagnato da interventi di riqualificazione ambientale, in quanto l'attuale tratto della SP3 viene declassata a collegamento di tipo locale fra il centro urbano di Funo ed il futuro polo funzionale. Rispetto alla previsione di demolizione del braccetto monodirezionale, perchè non più compatibile sia da un punto di vista progettuale, per la presenza della variante, che funzionalmente, in quanto sostituito dalla realizzazione del prolungamento a nord della Nuova Galliera (tratto A-A1), si evidenzia la necessità di una riflessione proprio sull'opportunità ed economicità di tale previsione.